

# Piano di Miglioramento 2017/18

SAIS052008 "E.FERMI"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Nominare un Referente della progettazione didattica	Sì	Sì
	Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze	Sì	Sì
	Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Realizzare almeno un'aula aumentata che consenta l'uso del digitale per supportare l'apprendimento laboratoriale di specifiche discipline.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.	Sì	Sì
	Organizzare gruppi di potenziamento e recupero.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Creare occasioni laboratoriali di confronto tra alunni e docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado per favorire la continuità didattica	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Diversificare le fonti di finanziamento a sostegno delle attività d'Istituto.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un sistema informatizzato di raccolta e catalogazione dei curricula vitae delle risorse umane.	Sì	Sì
	Proseguire le attività di formazione utilizzando anche materiali e formatori interni.	Sì	Sì
	Rilevare annualmente le esigenze formative di tutto il personale.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Nominare un Responsabile dei Rapporti Scuola-Famiglia	Sì	Sì
	Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.	Sì	Sì

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Nominare un Referente della progettazione didattica	5	5	25
Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curriculum di scuola e della progettazione didattica per competenze	5	5	25
Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione.	4	5	20
Realizzare almeno un'aula aumentata che consenta l'uso del digitale per supportare l'apprendimento laboratoriale di specifiche discipline.	4	5	20
Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.	3	5	15
Organizzare gruppi di potenziamento e recupero.	5	5	25
Creare occasioni laboratoriali di confronto tra alunni e docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado per favorire la continuità didattica	4	5	20
Diversificare le fonti di finanziamento a sostegno delle attività d'Istituto.	2	5	10
Creare un sistema informatizzato di raccolta e catalogazione dei curricula vitae delle risorse umane.	4	4	16
Proseguire le attività di formazione utilizzando anche materiali e formatori interni.	4	5	20
Rilevare annualmente le esigenze formative di tutto il personale.	5	5	25
Nominare un Responsabile dei Rapporti Scuola-Famiglia	5	3	15
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.	4	4	16

## Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Nominare un Referente della progettazione didattica	Presenza in Istituto di un Referente che si occupi della progettazione didattica per diffondere quanto più possibile il modello "per competenze"	Nomina di un Referente della progettazione didattica	Disponibilità agli atti dell'Istituto del decreto di nomina del Referente
Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze	Presenza di un gruppo di lavoro (formato dai docenti di almeno 1 consiglio di classe) che sperimentino la progettazione per competenze e ne diffondano i risultati nei rispettivi dipartimenti	Programmazione comune della classe sperimentale per competenze Presenza dei materiali prodotti su un drive comune a più docenti	Disponibilità programmazione e documenti agli atti dell'Istituto
Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione.	Realizzazione di prove parallele comuni alle classi prime e terze. Programmazione di compiti di realtà in almeno una classe dell'Istituto. Progettazione di Rubriche di valutazione.	Numero e tipologia delle prove comuni svolte, numero compiti di realtà realizzati, numero Rubriche di valutazione progettate	Disponibilità agli atti dell'Istituto dei risultati delle prove parallele, dei compiti di realtà e delle Rubriche di valutazione
Realizzare almeno un'aula aumentata che consenta l'uso del digitale per supportare l'apprendimento laboratoriale di specifiche discipline.	Progettazione e allestimento di un'aula aumentata multidisciplinare	Progettazione dell'aula aumentata, reperimento dei fondi per la realizzazione dell'allestimento, allestimento	Documento di progettazione dell'aula Scheda finanziaria autorizzata del progetto di allestimento Foto dell'aula aumentata
Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.	Rendere più efficace l'azione formativa sugli alunni BES/DSA	Numero e qualità dei PDP realizzati; Risultati scolastici.	Rilevazione dello stato dell'arte a cura del Coordinatore del dipartimento di sostegno e del Referente per l'inclusione

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Organizzare gruppi di potenziamento e recupero.	Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni	Numero corsi attivati, registri presenze	Disponibilità dei documenti agli atti dell'Istituto
Creare occasioni laboratoriali di confronto tra alunni e docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado per favorire la continuità didattica	Organizzazione di attività laboratoriali comuni agli alunni della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado	Effettiva realizzazione delle attività	Foto
Diversificare le fonti di finanziamento a sostegno delle attività d'Istituto.	Incrementare le attività extracurricolari potendo contare non solo sul FIS, ma anche su altre risorse economiche quali: PON, POR, ERASMUS...	Numero di progetti/attività extracurricolari effettivamente realizzati	Prospetto progetti realizzati a cura delle figure Referenti Documentazione amministrativa attestante le differenti fonti di finanziamento a cura del DSGA
Creare un sistema informatizzato di raccolta e catalogazione dei curricula vitae delle risorse umane.	Creazione di un database informatizzato che consenta la catalogazione dei CV del personale e di una maschera di output che consenta l'interrogazione dei dati	Documento di progettazione, realizzazione del DB, numero CV inseriti	Documento di progettazione agli atti dell'Istituto Possibilità di interrogazione del DB
Proseguire le attività di formazione utilizzando anche materiali e formatori interni.	Organizzare attività di formazione in presenza e on line, valorizzando le competenze dei docenti interni	Numero corsi attivati Programma corsi attivati	Disponibilità dei Programmi agli atti dell'Istituto
Rilevare annualmente le esigenze formative di tutto il personale.	Rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti e ATA)	Definizione dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti e ATA)	La rilevazione avverrà mediante questionario cartaceo e/o on line

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Nominare un Responsabile dei Rapporti Scuola-Famiglia	Presenza nell'Istituto di un Referente dei Rapporti Scuola-Famiglia che possa gestire anche lo Sportello Famiglia on line e faccia da tramite tra la scuola e le associazioni dei genitori o i genitori stessi	Nomina di un Referente dei Rapporti Scuola-Famiglia	,Disponibilità agli atti dell'Istituto del decreto di nomina del Referente
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.	Creazione di una rete permanente di lavoro che consenta una stretta e reciproca collaborazione in campo progettuale.	Numero di collaborazioni attivate	Compilazione scheda descrittiva delle collaborazioni/convenzioni attivate a cura del Referente dei progetti

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #54647 Nominare un Referente della progettazione didattica**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Nomina di un Referente per la progettazione didattica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Presenza di una figura cui fare riferimento per tutto quanto attiene le problematiche legate alla didattica; attuazione di strategie, modalità organizzative e strumenti comuni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'organizzazione scolastica, in termini di didattica, ne risulterà da più punti di vista migliorata.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

## Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1 Docente
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	FIS (Funzione Strumentale)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Presenza in Istituto di un Referente che si occupi della progettazione didattica per diffondere quanto più possibile il modello "per competenze"	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Nomina di un Referente della progettazione didattica
<b>Strumenti di misurazione</b>	Disponibilità agli atti dell'Istituto del decreto di nomina del Referente
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #54646 Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curriculum di scuola e della progettazione didattica per competenze**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creare una classe sperimentale in cui tutti i docenti del Consiglio di classe progettino "per competenze"
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Si introdurrà nella pratica didattica quotidiana l'approccio costruttivista all'apprendimento. Si farà ricorso alla didattica attiva che vede gli alunni artefici del proprio apprendimento all'interno di situazioni didattiche create dai docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	I docenti potranno incontrare qualche difficoltà nella progettazione "per competenze" perché non avvezzi a tale metodologia, sicuramente più impegnativa, e gli studenti potrebbero essere, almeno in una fase iniziale, disorientati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'introduzione della progettazione per competenze favorirà le intersezioni tra le varie discipline con ripercussioni positive anche sugli esiti degli alunni.

**Effetti negativi all'interno della  
scuola e lungo termine**

Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

---

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>i docenti coinvolti potranno riflettere sulla propria pratica didattica per individuarne i punti di forza e le eventuali criticità; partendo dalla propria esperienza e dall'analisi dei processi che entrano in gioco nella comunicazione in classe, avranno modo di ripensare la didattica per rispondere al meglio alle richieste degli alunni, del curriculum e del contesto socio-culturale. Gli alunni comprenderanno che esistono differenti modalità di apprendimento e di insegnamento ben diverse dal tradizionale metodo trasmissivo. Ciò avrà ripercussioni positive sui loro esiti scolastici e sull'approccio allo studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti della classe sperimentale nell'ambito delle 80 ore dovute
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Presenza di un gruppo di lavoro (formato dai docenti di almeno 1 consiglio di classe) che sperimentino la progettazione per competenze e ne diffondano i risultati nei rispettivi dipartimenti</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Programmazione comune della classe sperimentale per competenze Presenza dei materiali prodotti su un drive comune a più docenti
<b>Strumenti di misurazione</b>	Disponibilità programmazione e documenti agli atti dell'Istituto
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #54649 Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Organizzazione e somministrazione on line di prove parallele comuni per classi prime e terze nelle discipline di Italiano e Matematica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	La somministrazione delle prove comuni consentirà di allineare i programmi e i tempi tra i docenti delle discipline scelte.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	La somministrazione on line delle prove richiederà un grande sforzo organizzativo per le figure deputate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	I risultati delle prove parallele consentiranno di misurare la progressione scolastica degli studenti rispetto ai test somministrati in ingresso ed eventualmente apportare correzioni alle programmazioni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.
<b>Azione prevista</b>	Organizzare compiti di realtà e valutarli con Rubriche di valutazione almeno in una classe dell'Istituto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	I compiti di realtà renderanno le discipline studiate più interessanti per gli alunni che diventeranno protagonisti della ricerca/azione. La valutazione mediante Rubriche renderà gli alunni più consapevoli della possibilità di migliorarsi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	C'è il rischio che il compito di realtà e le Rubriche di valutazione, diversi dalla tradizionale interrogazione, possano essere intesi come un modo più superficiale di "fare lezione" e "misurare i risultati".
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	A lungo termine gli alunni comprenderanno che la valutazione non è solo il momento finale di un percorso, ma soprattutto una parte costitutiva della competenza che hanno sviluppato e non temeranno più il momento valutativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La somministrazione di prove comuni, compiti di realtà e Rubriche parte dalla convinzione che la valutazione degli alunni che non può essere considerata come il momento finale di un percorso, ma una parte costitutiva della competenza da sviluppare. Il compito finale (o di realtà) costituisce il criterio ordinatore di tutta l'attività di insegnamento/apprendimento e di conseguenza è anche il punto di incontro della progettazione, delle attività di insegnamento e della scelta dei materiali. I criteri di valutazione, illustrati dalle Rubriche valutative riferite sia a competenze generali sia a compiti specifici di particolare rilevanza, diventano una guida per il docente e per gli alunni che sapranno esattamente in quale punto del loro percorso di apprendimento si trovano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Animatore Digitale Responsabile Web Tutti i docenti di Italiano e matematica delle classi prime e terze Tutti i docenti della classe sperimentale per competenze.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS (Attività aggiuntive e Funzioni Strumentali) Fondi per Animatore Digitale
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione</b>		Si - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero e tipologia delle prove comuni svolte, numero compiti di realtà realizzati, numero Rubriche di valutazione progettate
<b>Strumenti di misurazione</b>	Disponibilità agli atti dell'Istituto dei risultati delle prove parallele, dei compiti di realtà e delle Rubriche di valutazione

<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #41733 Realizzare almeno un'aula aumentata che consenta l'uso del digitale per supportare l'apprendimento laboratoriale di specifiche discipline.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Realizzazione aula aumentata multimediale e multidisciplinare.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	La presenza di un'aula aumentata consentirà agli alunni e ai docenti di disporre di un nuovo spazio in cui "fare scuola" in modo diverso e in cui sperimentare nuovi modelli diversi da quello trasmissivo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	La presenza di un'aula aumentata consentirà agli alunni e ai docenti di disporre di un nuovo spazio in cui "fare scuola" in modo diverso e in cui sperimentare nuovi modelli diversi da quello trasmissivo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>A supporto della didattica si prevede di migliorare anche l'Ambiente di apprendimento con la realizzazione di nr. 1 aula aumentata/spazio alternativo per l'insegnamento onde migliorare la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, integrare aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento (in collegamento wired o wireless) e inserire il digitale nella didattica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</li> <li>• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Progettazione e allestimento di un'aula aumentata multidisciplinare</b>		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2019 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Progettazione dell'aula aumentata, reperimento dei fondi per la realizzazione dell'allestimento, allestimento
<b>Strumenti di misurazione</b>	Documento di progettazione dell'aula Scheda finanziaria autorizzata del progetto di allestimento Foto dell'aula aumentata
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #41734 Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Rilevazione e programmazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	La scuola non certificherà gli alunni BES/DSA (perchè non è questo il suo compito), ma individuerà, ad inizio anno scolastico, quelli per i quali è opportuna l'adozione di particolari strategie.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'elaborazione di specifici Pini di Miglioramento per gli alunni con difficoltà condurrà alla inclusione delle diversità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.
<b>Azione prevista</b>	Flessibilità didattica a classi aperte con l'obiettivo di attivare percorsi alternativi e interdisciplinari di insegnamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'offerta formativa dell'Istituto svolta in orario curricolare sarà arricchita anche da una rinnovata progettualità. Il modello "classi aperte" consentirà di mirare gli interventi didattici in base alle necessità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'organizzazione della flessibilità didattica potrebbe creare problemi di carattere organizzativo con ripercussioni sull'orario di rientro a casa degli studenti e dei docenti. Ciò potrebbe non incontrare il favore dell'utenza e delle famiglie.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'intervento didattico mirato e interdisciplinare, pur attuato in forma di progetti, consentirà di migliorare i risultati scolastici e migliorerà l'immagine dell'Istituto sul territorio.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano aspetti negativi a lungo termine.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La flessibilità didattica deve essere intesa come capacità di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni oltre che di dialogare con il territorio. Per raggiungere ciò, la scuola cercherà di sviluppare “a spirale” i saperi essenziali, mappando le competenze che gli alunni devono possedere in entrata attraverso test comuni di ingresso, definendo, altresì, progetti di continuità verticali. Tale azione intende valorizzare la scuola come comunità attiva ed aperta al territorio, definendo nel contempo un progetto di orientamento condiviso e finalizzato a trasformare il modello trasmissivo della scuola, a ripensare i rapporti in un'ottica di inclusione e integrazione, a promuovere l'innovazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	2 Docenti Referenti Tutti i docenti di Istituto
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	875
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Flessibilità didattica a classi aperte con l'obiettivo di attivare percorsi alternativi e interdisciplinari di insegnamento</b>							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Rilevazione e programmazione.</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							
<b>h</b>			Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero e qualità dei PDP realizzati; Risultati scolastici; Prospetto attività flessibilità.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione dello stato dell'arte a cura del Coordinatore del dipartimento di sostegno e del Referente per l'inclusione
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #54650 Organizzare gruppi di potenziamento e recupero.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	<b>Organizzazione di corsi di recupero/potenziamento</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	I corsi consentiranno il recupero scolastico degli alunni con difficoltà e/o la valorizzazione delle eccellenze dell'Istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	I corsi consentiranno il recupero scolastico degli alunni con difficoltà e/o la valorizzazione delle eccellenze dell'Istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Gli interventi consentiranno di differenziare i percorsi didattici, di organizzare gruppi di potenziamento e recupero e di ottimizzare il “tempo scuola” a favore del successo formativo di ogni alunno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla resilienza e alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	10 Docenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	3500
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Collaboratori scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1250
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni</b>					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero corsi attivati, registri presenze
<b>Strumenti di misurazione</b>	Disponibilità dei documenti agli atti dell'Istituto
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #54655 Creare occasioni laboratoriali di confronto tra alunni e docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado per favorire la continuità didattica**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Laboratorio didattico in area chimica o informatica o elettrotecnica (in base alle richieste delle scuole secondarie di primo grado) organizzato dai docenti, ma gestito dagli alunni delle classi superiori.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'organizzazione del laboratorio favorirà la progettazione e la condivisione tra i docenti di un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno in ingresso.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Gli alunni delle classi superiori vedranno accrescere la loro autostima e diventeranno più consapevoli del percorso di studi intrapreso.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

## Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'intervento intende creare momenti e occasioni comuni di scambio e trasferimento di esperienze. Gli alunni delle scuole secondarie di primo grado avranno modo di approfondire la conoscenza di sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo) e delle opportunità offerte dalle differenti specializzazioni offerte dall'Istituto. Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado potranno trasferire quanto appreso e si sentiranno molto più motivati e consapevoli del percorso intrapreso.	• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	1 Docente e 1 tecnico di laboratorio
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	12
<b>Costo previsto (€)</b>	594
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	1 collaboratore scolastico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	12
<b>Costo previsto (€)</b>	150
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	-
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	-

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Organizzazione di attività laboratoriali comuni agli alunni della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado</b>					Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Azione effettivamente svoltasi
<b>Strumenti di misurazione</b>	Foto delle attività laboratoriali
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #41736 Diversificare le fonti di finanziamento a sostegno delle attività d'Istituto.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Partecipazione a bandi per la presentazione di progetti PON, POR, ERASMUS ... al fine di differenziare le fonti di finanziamento delle attività extracurricolari e non gravare solo sul Fondo di Istituto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti positivi a medio termine.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il lavoro di progettazione, seppur supportato dalle schede progetto presenti nel PTOF, potrebbe comportare un eccesso di lavoro delle risorse umane coinvolte in termini di tempo speso e sforzo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'Istituto potrà beneficiare di nuove fonti di finanziamento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La ricerca di nuove fonti di finanziamento consentirà di riorientare la distribuzione delle risorse finanziarie del Fondo di Istituto, destinandole all'attivazione di corsi di recupero e potenziamento, nonché alla valorizzazione delle risorse umane impegnate nelle attività extracurricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</li> <li>• incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Incrementare le attività extracurricolari potendo contare non solo sul FIS, ma anche su altre risorse economiche quali: PON, POR, ERASMUS...</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di progetti/attività extracurricolari effettivamente realizzati
<b>Strumenti di misurazione</b>	Prospetto progetti realizzati a cura delle figure Referenti Documentazione amministrativa attestante le differenti fonti di finanziamento a cura del DSGA
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #54652 Creare un sistema informatizzato di raccolta e catalogazione dei curricula vitae delle risorse umane.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creazione di un Database interrogabile e aggiornabile di raccolta CV del personale scolastico.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ciascun soggetto coinvolto (docente o personale ATA) potrà rendere visibili le proprie competenze anche non strettamente legate alla professione scelta e si sentirà, quindi, motivato e valorizzato.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano aspetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Quando il DB sarà pronto e completo in tutti i suoi dati, il Dirigente Scolastico avrà uno strumento che gli consentirà una rapidissima analisi delle competenze del suo personale a seconda delle necessità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano aspetti negativi a lungo termine.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il prodotto potrà essere limitato in un primo tempo alla sola scuola, ma in seguito potrà ospitare anche CV dei docenti di Ambito onde creare una corposa banca dati da cui attingere per l'organizzazione di attività e progetti comuni. La realizzazione del DATABASE potrà essere demandata agli alunni dell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI e presentata come progetto didattico all'Esame di Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	1 Docente di informatica in orario curricolare (Progetto Didattico)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Creazione di un database informatizzato che consenta la catalogazione dei CV del personale e di una maschera di output che consenta l'interrogazione dei dati</b>			Sì - Giallo	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2019 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Documento di progettazione, realizzazione del DB, numero CV inseriti
<b>Strumenti di misurazione</b>	Documento di progettazione agli atti dell'Istituto Possibilità di interrogazione del DB
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #54651 Proseguire le attività di formazione utilizzando anche materiali e formatori interni.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Rendere disponibile sulla piattaforma Moodle di istituto (Virtual Fermi) il corso di Formazione "Nuove metodologie didattiche" e tutti i materiali della sperimentazione didattica per competenze.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Anche i docenti che in passato non hanno avuto modo di fruire del corso di formazione tenuto da una docente interno, potranno ora beneficiarne.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Anche i docenti non coinvolti nel Consiglio della classe sperimentale potranno utilizzare i materiali realizzati nella loro didattica quotidiana.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Sono ormai moltissime le piattaforme opensource che consentono di fruire di corsi di formazione a distanza. L'Istituto "E. Fermi" vanta una propria piattaforma Moodle, Virtual Fermi, che consente ai suoi docenti di inserire corsi e, nel contempo, di fruirne. Ciò a vantaggio di una massiva diffusione di materiali, idee, competenze. Si comprende, dunque, come tale fondamentale supporto favorisca lo scambio e l'interazione tra il personale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li><li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li><li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li><li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li><li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li></ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1000	Funzionamento
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Organizzare attività di formazione in presenza e on line, valorizzando le competenze dei docenti interni		Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero corsi attivati Programma corsi attivati
Strumenti di misurazione	Disponibilità dei Programmi agli atti dell'Istituto

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #41737 Rilevare annualmente le esigenze formative di tutto il personale.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Rilevazione delle esigenze formative del personale scolastico
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione del fabbisogno formativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Organizzazione di un'offerta formativa condivisa ed effettivamente utile.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Il Coordinatore dei servizi di formazione avrà il compito di rilevare i bisogni formativi del personale in collaborazione con il Nucleo di Valutazione (RAV), organizzerà e aggiornerà il Piano di Formazione del Personale; controllerà la validità dei processi formativi interni ed esterni, ne renderà l'efficacia e predisporrà interventi di miglioramento.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti e ATA)						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti e ATA)
Strumenti di misurazione	La rilevazione avverrà mediante questionario cartaceo e/o on line
Criticità rilevate	--
Progressi rilevati	-
Modifiche / necessità di aggiustamenti	-

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #54654 Nominare un Responsabile dei Rapporti Scuola-Famiglia**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	<b>Nominare un Responsabile dei Rapporti Scuola-Famiglia</b>
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Presenza di una figura cui fare riferimento per tutto quanto attiene le problematiche legate ai rapporti con le famiglie; attuazione di strategie, modalità organizzative e strumenti comuni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Presenza di una figura cui fare riferimento per tutto quanto attiene le problematiche legate ai rapporti con le famiglie; attuazione di strategie, modalità organizzative e strumenti comuni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
<p>Il Responsabile dei rapporti con le famiglie: _favorirà la partecipazione dei genitori alla vita scolastica; _curerà le informazioni e le comunicazioni interpersonali, cartacee ed on line con i genitori, raccordandosi con i Coordinatori di Classe; _gestirà la formazione dei genitori rispetto ad eventuali problematiche scolastiche; _riceverà i genitori in orari prestabiliti; di incontrare i genitori e gli alunni durante le attività di orientamento; _sarà presente in occasione di recite, spettacoli teatrali e musicali, mostre; di curare la somministrazione di questionari di soddisfazione dell'utente e di analizzarne i bisogni; _collaborerà con i rappresentanti eletti nell'ambito del Consiglio di Istituto e dei Consigli di Classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> </ul>	

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	1 docente
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	525
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

## Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Nomina di un Referente dei Rapporti Scuola-Famiglia</b>	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/09/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Nomina di un Referente dei Rapporti Scuola-Famiglia
<b>Strumenti di misurazione</b>	Disponibilità agli atti dell'Istituto del decreto di nomina del Referente
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #54653 Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Coinvolgere, in fase di progettazione e realizzazione di attività extracurricolari, altre scuole del territorio, Enti locali e associazioni.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'azione consentirà di accrescere la visibilità dell'Istituto sul territorio, di consolidare le collaborazioni già attive e di generarne delle nuove.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Si favorirà la trasmissione dei saperi e di nuove competenze che potranno arricchire anche la normale attività curricolare.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola in fase di progettazione, oltre che qualificare e arricchire le attività programmate, consentirà all'Istituto di comunicare, sia alla società in senso lato, sia alla comunità di riferimento in senso stretto, sia ancora alle istituzioni governative da cui dipende, gli obiettivi e i risultati raggiunti e quelli che intende raggiungere, assumendo la responsabilità delle ricadute degli stessi anche oltre il contesto stretto di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Nr. 1 Docente Coordinatore dei progetti Nr. 2 Docenti del gruppo di progetto
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	60
<b>Costo previsto (€)</b>	1050
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Creazione di una rete permanente di lavoro che consenta una stretta e reciproca collaborazione in campo progettuale.</b>		Si - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di collaborazioni attivate
<b>Strumenti di misurazione</b>	Compilazione scheda descrittiva delle collaborazioni/convenzioni attivate a cura del Referente dei progetti
<b>Criticità rilevate</b>	-
<b>Progressi rilevati</b>	-
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	-

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del**

## piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Risultati scolastici e, conseguentemente Risultati INVALSI
<b>Priorità 2</b>	Risultati a distanza

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei docenti, Riunioni Dipartimentali, incontri del Comitato Tecnico Dipartimentale (CTD), Consigli di Classe, Consiglio di Istituto.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Il Dirigente Scolastico, la DSGA e tutte le figure di Coordinamento presenti in Istituto.
<b>Strumenti</b>	Presentazioni di risultati in forma di presentazione on-line; sito Web della scuola; documentazione cartacea.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Utili suggerimenti di miglioramento

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Circolari	Studenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	In concomitanza dei Collegi dei docenti programmati
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei consigli di classe	Docenti	In concomitanza con le riunioni dei Consigli di classe programmate.
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei dipartimenti disciplinari	Docenti	In concomitanza delle riunioni dipartimentali programmate.
Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola	Docenti; Personale ATA	Comunicazioni contestuali
Pubblicazione di comunicazioni periodiche on line	Docenti	Comunicazione contestuali

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Incontri su specifici argomenti	Stakeholders esterni	Comunicazioni contestuali
Comunicazioni scritte e/o telefoniche; Sito Web della scuola; bacheca della scuola	Famiglie	Comunicazioni contestuali

#### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

##### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Alfonsa Cerrato	Membro del Nucleo
Maria Carmela D'Agostino	Membro del Nucleo
Camillo Gaeta	Membro del Nucleo
Francesco Falivene	Membro del Nucleo
Grazia Marchitiello	Membro del Nucleo
Giovanni Monticolo	Membro del Nucleo
Rita Rescigno	Coordinamento

##### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Studenti (Rappresentanti di classe e di istituto) Altri membri della comunità scolastica (Enti locali e associazioni del territorio)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì